

VERBALE DI ACCORDO

ANCC in ROMA VIA GUATTANI

Il giorno 8/11/2010, presso _____, si sono incontrate le seguenti parti sociali:

per il Gruppo Unicoop Tirreno: Paolo Palmerio, Luca Paolocci

per l'ACCDT: STEFANO GUIDI

A. Di Labio

DELL' OFFICE

per le OO.SS.LL Nazionali: L. Carlini Filcams CGIL,

Fisascat CISL,

A. VARGIU Uiltucs UIL

PREMESSO CHE

- Il Gruppo Unicoop Tirreno, di cui Unicoop Tirreno è la capogruppo è composto dalle seguenti società:

Unicoop Tirreno soc.coop.a.r.l (per il canale supermercati e per il canale ipermercati area centro nord: iper Livorno, iper Viterbo, iper Casilino, iper Roma Eur e iper Aprilia); Immobiliare Sviluppo della Cooperazione s.p.a (per il settore sviluppo immobiliare); Ipercoop Tirreno s.p.a.(per il canale ipermercati area Campania: Avellino, Afragola, Benevento, Quarto); Vignale Comunicazioni s.r.l, (per il settore comunicazione esterna); Tirreno Logistica s.r.l (per il settore logistico: consegne e deposito merce) e Gestincoop s.r.l (per il canale minimercati).

- Alla data odierna le società del Gruppo Unicoop Tirreno aventi personale alle proprie dipendenze risultano essere: Unicoop Tirreno soc.coop a.r.l, Immobiliare Sviluppo della Cooperazione s.p.a, Ipercoop Tirreno s.p.a, Vignale Comunicazioni s.r.l, Tirreno Logistica s.r.l e Gestincoop s.r.l.

- Gestincoop s.r.l costituitasi nel novembre 2003 allo scopo di dotare il Gruppo Unicoop Tirreno di una società specializzata nella gestione delle unità di vendita della tipologia commerciale di prossimità, si è realizzata da prima (2004) con l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da tutta la rete di vendita di Coop Tevere e successivamente (2005) con l'acquisizione di tutta la rete di vendita di Coop Unione Ribolla, per arrivare a tempi più recenti (dicembre 2006) con l'acquisizione del ramo d'azienda costituito da n 9 punti vendita di Unicoop Tirreno (inizio gestione da parte di questi ultimi punti vendita 1 gennaio 2007).

- Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Unicoop Tirreno, ha deliberato, una manovra complessiva di riposizionamento strategico del Gruppo al fine di migliorare e ottimizzare la propria posizione nei mercati di riferimento ad oggi presenti nelle regioni Toscana, Lazio, Campania e Umbria, con l'obiettivo di migliorare l'offerta commerciale, soprattutto nel settore deperibili, per consolidare le condizioni di economicità della gestione aziendale nelle tre società commerciali del Gruppo Unicoop Tirreno (Unicoop Tirreno, Ipercoop Tirreno e Gestincoop)

- Tale manovra si è resa necessaria e improrogabile anche a causa della presenza, sia sul territorio nazionale e soprattutto nelle zone storiche di insediamento del gruppo Unicoop Tirreno, di sempre più numerosi ed agguerriti competitori, costituiti soprattutto da grandi gruppi stranieri e dalla proliferazione di medie catene di vendita per quanto riguarda le medie superfici di vendita, che possono creare problemi, di natura commerciale, non indifferenti se non adeguatamente e tempestivamente gestiti.

- Gestincoop, per far fronte a tale situazione, ha approntato un piano di ristrutturazione che mira a ridurre i costi di gestione, aumentare i ricavi e razionalizzare l'impiego delle risorse umane, nonché un piano di sviluppo e di investimenti che anche attraverso la ristrutturazione dei punti vendita più

significativi, privilegi l'offerta dei prodotti freschi e di prima necessità al fine di ottimizzare il rapporto con i soci e i consumatori e rendere gli attuali negozi di prossimità più competitivi all'interno dei comuni o quartieri di riferimento. Nell'ambito di tale manovra in tempi più recenti il Consiglio di amministrazione di Gestincoop s.r.l ha adottato alcune importanti decisioni a livello di sviluppo della struttura di rete di vendita, più esattamente l'apertura dei nuovi punti vendita: Riotorto, Pieve Fosciana, San Vincenzo porto, Grosseto via Emilia, Follonica, Vignanello e l'acquisizione dei negozi di Scansano, Fornoli e Campiglia Marittima, dall'altro lato, a fronte di risultati economici negativi, sono state prese decisioni di segno opposto come la chiusura entro la fine del corrente anno di tre punti vendita: Cecina, Contigliano e Narni.

- Uno dei pilastri della manovra approntata è costituito dal contenimento dei costi, da attuarsi attraverso una migliore organizzazione aziendale e attraverso un'altra serie di strumenti oggetto di confronto con codeste OO.SS, ivi compresa la gestione degli esuberi di personale che, per una parte, non può avvenire che attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

I dati di bilancio di Gestincoop s.r.l sono i seguenti:

	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
<i>Vendite nette totali:</i>	156.808.200	172.812.700	173.764.900
<i>Risultato netto commerciale*:</i>	- 443.500	1.228.200	3.059.900

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- in data 21 settembre 2010 la Cooperativa ha comunicato ritualmente alle OO.SS nazionali e alle OO.SS territorialmente competenti, agli Assessorati del Lavoro delle province e Regioni territorialmente competenti e al Ministero del Lavoro l'avviamento della procedura di mobilità; a tale comunicazione è seguita tempestivamente da parte delle organizzazioni Sindacali la richiesta di incontro in merito;

Per definire le linee di intervento, atte a gestire gli esuberi derivanti dal piano di ristrutturazione e riposizionamento competitivo da parte di Gestincoop s.r.l, le parti convengono sull'individuazione di diversi strumenti operativi che possono servire a riequilibrare le eccedenze di personale ed i costi della cooperativa medesima.

Gli strumenti individuati e concordati sono di seguito elencati:

a. Dimissioni incentivate

Gestincoop s.r.l si rende disponibile ad incentivare l'esodo del personale disponibile, attraverso idonee forme di agevolazione. In questo contesto, le parti riconoscono particolare importanza all'esodo dei dipendenti già in possesso dei requisiti anagrafici e/o contributivi per l'accesso al trattamento pensionistico.

b. Mobilità ex legge 223/91

Gestiscoop s.r.l, in data 21 settembre 2010, ha aperto le procedure di mobilità, così come previsto dal 2^a comma art.4 legge 223/91.

Le parti concordano che il numero massimo di dipendenti da collocare in mobilità, all'interno di tutte le unità produttive di Gestiscoop s.r.l sia pari a **30 (trenta) lavoratori**, personale da individuarsi nell'ambito delle qualifiche riportate nell'allegato al presente accordo.

Le parti convengono inoltre sulla opportunità di individuare, in alternativa ai criteri previsti dall'art 5 della legge 223/91, quale criterio privilegiato per l'individuazione del personale da collocare in mobilità, la maturazione nel corso del periodo di fruizione del trattamento di mobilità del requisito per l'accesso pensionistico. La ricollocazione in mobilità sarà in ogni caso prevista anche per coloro che, al pari dei precedenti, dichiarino di non opporsi alla stessa. Tale dichiarazione potrà avvenire, su richiesta dell'interessato, alla presenza di un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali.

Nei confronti dei lavoratori di cui sopra all'atto della cessazione del servizio sarà riconosciuto, previa conciliazione redatta ai sensi dell'art 411 c.p.c, a titolo risarcitorio per la perdita del posto di lavoro e al solo fine di evitare eventuali liti giudiziarie, la somma di euro 4.132 al lordo delle ritenute di legge, per i dipendenti inquadrati al 4^o livello param 144, con contratto di lavoro a tempo pieno, per ogni anno di permanenza in mobilità.

Per i dipendenti il cui periodo di permanenza in mobilità, utile al raggiungimento del diritto alla pensione, risulterà inferiore o superiore ai 36 mesi, tale somma sarà ricalcolata tenendo conto dei ratei mensili di effettiva collocazione in mobilità.

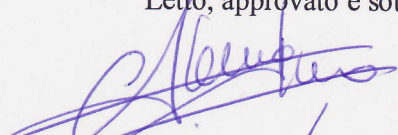
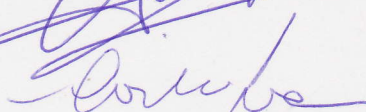
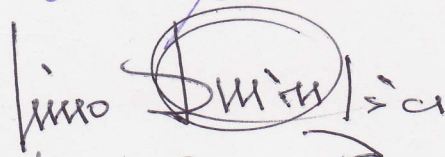
Per i lavoratori che hanno compiuto i cinquanta anni di età, operanti nelle aree di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978 n. 218, per i quali il periodo di mobilità è elevato a 48 mesi, nel caso in cui il periodo di permanenza in mobilità, utile al raggiungimento al diritto alla pensione, risulterà superiore ai 36 mesi, tale somma sarà incrementata tenendo conto dei ratei mensili effettivi di collocazione in mobilità.

c. verifiche

In coerenza con il sistema di relazioni tra la Società capogruppo Unicoop Tirreno e organizzazioni Sindacali firmatarie dell'accordo integrativo di gruppo del 2 maggio 2006 e del presente accordo, le parti, convengono circa l'esigenza di realizzare un programma di verifiche da effettuarsi con cadenza semestrale a decorrere dal mese di gennaio 2011.

Le verifiche avranno il compito di valutare lo stato avanzamento delle iniziative di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale e delle iniziative di sviluppo previste dal piano, nonché, l'evoluzione e la sincronizzazione di tutti gli strumenti utili alla realizzazione del piano medesimo, ivi compresa la gestione delle risorse umane finalizzata alla realizzazione degli obiettivi medesimi.

Letto, approvato e sottoscritto.




Allegato 1

Sedi e n. dipendenti con relative qualifiche interessati alla procedura di mobilità

La procedura di mobilità interesserà le seguenti unità produttive:

- Unità produttive della Toscana:

Capoliveri (LI) via Mazzini e via Australia; Rio Elba (LI) S. Provinciale 26 loc. il Piano; Mola (LI) via Provinciale Ovest, 83/85; Marina di Campo (LI) Piazza Gentini, 6/7; Riotorto (LI) via Valnera, 7, Porto Azzurro (LI) viale Italia, 32; Livorno via Mastacchi, via Toscana e via A. Frank; Vada (LI) viale della Resistenza; Porto S. Stefano (GR) via Marconi e via Lambardi; Porto Ercole (GR) via Orbetellana, 151; Albinia (GR) via della Pace, 22; Fonteblanda (GR) via Provinciale di Talamone; Monterotondo Marittimo (GR) via Garibaldi, 41, Grilli (GR) via Grosseto, 68; Gavorrano (GR) piazza IV novembre, 2; Caldana (GR) via Alessandrini; Roccastrada (GR) via Nazionale, 5/b; Sticciano Scalo (GR) via Grossetana; Sasso Fortino (GR) via Garibaldi, 46; Montieri (GR) via Roma, 49/51; Roccatederighi (GR) via Trento, 22; Paganico (GR) via Bartolo di Fredi, 1; Scarlino Scalo (GR) piazza Agresti; Ribolla (GR) via Toscana, 1; Grosseto via Rovetta e via Ximenes; Tonfano (LU) via Versilia, 21; Monticiano (SI) piazza S. Agostino, 2°; San Vincenzo porto (LI) piazza Fratelli Serini; Campiglia M.mma (LI) via Buratelli, 11; Grosseto (GR) via Emilia, 20; Scansano (GR) via Orbetellana, 6; Cecina (LI) C.so Matteotti, 272; Follonica (GR) via Bovio, 9; Pieve Fosciana (LU) Strada Statale delle Radici; Fornoli (LU) piazza Aldo Moro;

- Unità produttive del Lazio:

Roma via Bettini; Campagnano (RM) via del Pavone, 74; Fontenuova ex Tor Lupara (RM) via Nomentana, 64; Rignano (RM) via S. Abbondio, 1; Roma via Cornelia; S. Oreste (RM) via Noceto; Acquapendente (VT) piazzale Maria Grazia Cutuli, 5 e via Campo Boario, 4/6; Civitacastellana (VT) loc Pizzo Garofalo; Fabrica di Roma (VT) via del Campo Sportivo, 2; Montefiascone (VT) loc Cardinal Salotti; Orte (VT) via dei Gladiatori; Ronciglione (VT) via Capranica; Soriano (VT) via F. Guglielmo, 9; Tuscania (VT) via Canino, 30; Vallerano (VT) via del Ruscello, 4; Vetralla Cassia (VT) S.S Cassia km 67,300; Caprarola (VT) via della Repubblica; Fiuggi (FR) S.S Predestina, 155; Contigliano (RI) piazza degli Eroi; Vignanello (VT) via Roma;

- Unità produttive dell'Umbria:

Terni unità operativa Locale di Gestincoop via Vanzetti, 28/30, 7; Fabro (TR) p.le C. Levi, 11/13; Giove (TR) via Amerina, 46; Sferacavallo (TR) via Tevere, 29; Montefranco (TR) vicolo Fontechiaruccia, 108; Allerona (TR) via Carducci, 5; Narni (TR) via tre Ponti, 46; Amelia (TR) via I Maggio, 224.

Per completare il piano di ristrutturazione aziendale e di sviluppo si è individuata un'eccedenza di personale pari a **30 (trenta) lavoratori**, personale da individuarsi nell'ambito delle qualifiche di cui sopra e più precisamente:

- n. 1 quadro "responsabile ufficio sede"
- n. 2 I livello "responsabili di struttura capo ufficio"
- n. 4 II livello di cui n. 2 responsabili di struttura di vendita e n. 2 capi negozio
- n. 7 III livello di cui n. 3 capi reparto, n. 2 macellai, n. 2 addetti qualificati di reparto
- n. 15 IV livello di cui n. 13 addetti punti di vendita, n. 1 addetto di macelleria, n. 1 capo reparto
- n. 1 V livello addetto di punto vendita

Alla data del 14 settembre 2010, il numero complessivo dei dipendenti effettivi di Gestincoop s.rl è pari a **751 unità** suddivisi nei seguenti livelli di inquadramento:

- 1 dirigenti;
- 9 quadri;
- 14 I livello;
- 60 II livello;
- 209 III livello;
- 419 IV livello;
- 37 V livello;
- 2 VI livello

Nell'ambito di ciascun livello di inquadramento sono presenti le seguenti mansioni:

quadri: 2 responsabili area sede, 7 responsabili ufficio sede;

I livello: 14 responsabili di struttura capo ufficio;

II livello: 8 capi reparto, 45 responsabili di struttura vendita, 3 addetti qualificati responsabili, 2 allievi responsabili struttura punto vendita, 2 capi negozio;

III livello: 42 addetti qualificati reparto, 14 addetti punto vendita, 2 addetti ufficio punto vendita, 3 allievi capo reparto punto vendita, 1 allievo responsabile struttura vendita, 2 assistente settore, 103 capi reparto punto vendita, 38 macellai, 4 responsabili struttura vendita;

IV livello: 101 addetti qualificati reparto, 272 addetti punti di vendita, 2 addetti ufficio punto vendita, 1 allievo responsabile struttura vendita, 40 capi reparto, 2 addetti di macelleria, 1 allievo capo reparto punto vendita;

V livello: 37 addetti punto vendita;

VI livello: 2 addetti alle pulizie

Il tempo massimo di attuazione del programma è di 15 mesi a partire dal 1^ ottobre 2010 al 31 dicembre 2011.